



Decreto Dirigenziale n. 15 del 09/02/2011

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità

Settore: 1 - Autolinee e Vie di Comunicazione

Oggetto:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e della Legge regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii.: Individuazione dell'Advisor per l'affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. Approvazione Bando e Capitolato d'oneri. Nomina responsabile del procedimento.

PREMESSO

- Che la Giunta regionale della Campania ha assunto la deliberazione n. 830 del 26/11/2010 con cui si autorizza, tra l'altro, l'individuazione, in conformità al Codice degli Appalti, di un Advisor dell'intera operazione di privatizzazione della Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., ricomprendendo nel servizio oggetto di affidamento la predisposizione di tutti i documenti utili di gara, anche in termini di procedure e tempistiche, valutando gli elementi più significativi da evidenziare per consentire alla Regione di scegliere la migliore strategia di privatizzazione;
- Che con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha incaricato l'A.G.C. Trasporti e Viabilità di provvedere alla predisposizione della necessaria documentazione di gara;

CONSIDERATO

- Che il competente Settore Autolinee e Vie di Comunicazione ha predisposto il Bando di Gara e il Capitolato d'Oneri con relativi allegati, per l'individuazione di un Advisor, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a.;
- Che l'Avvocatura regionale ha espresso il proprio parere di competenza in ordine agli elaborati di gara sopra richiamati con nota PS 196-14-00-2010 del 21/01/2011;

RITENUTO

- di dover procedere all'attivazione della procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e della Legge regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., al fine dell'individuazione dell'Advisor per l'affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a.
- di dover procedere, conseguentemente all'approvazione del Bando di gara e del Capitolato d'onere con relativi allegati, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di dover disporre la pubblicazione del Bando di gara e del Capitolato d'onere con relativi allegati sul BURC, sul sito istituzionale della regione Campania e per estratto sul foglio Inserzioni della G.U.R.I. e sui quotidiani, come previsto dalla vigente normativa;
- di dover trasmettere, per l'attuazione degli adempimenti di pubblicazione, la sopra indicata documentazione di gara all'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio;
- di dover stabilire che all'onere finanziario complessivo si farà fronte con la somma di euro 200.000,00 impegnata con Decreto Dirigenziale n. 180 del 22/10/2010, sul capitolo 596 inserito nell'UPB 6.23.57 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 approvato con L.R. n.3 del 21 gennaio 2010;
- di dover stabilire, altresì, che la suddetta somma di euro 200.000,00 è così ripartita:

Importo a base di gara	euro 165.000,00
I.V.A.	euro 33.000,00
Somma a disposizione della Stazione appaltante	euro 2.000,00
- di dover nominare la dott.ssa Mariapia Di Palma, funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 163/2006 ;

VISTO

- il D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 3/2007 ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 3/2010 del 21 gennaio 2010;
- deliberazione n. 830 del 26/11/2010;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal responsabile del procedimento, che allegata al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale dello stesso, il Dirigente del Servizio 02 sigla il medesimo provvedimento;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti

1. di attivare la procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e della Legge regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., al fine dell'individuazione dell'Advisor per l'affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a. ;
2. di approvare il Bando di gara e il Capitolato d'oneri con relativi allegati, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del Bando di gara e del Capitolato d'oneri con relativi allegati sul BURC, sul sito istituzionale della regione Campania e per estratto sul foglio Inserzioni della G.U.R.I. e sui quotidiani, come previsto dalla vigente normativa;
4. di trasmettere, per l'attuazione degli adempimenti di pubblicazione, la sopra indicata documentazione di gara all'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio;
5. di stabilire che all'onere finanziario complessivo si farà fronte con la somma di euro 200.000,00 impegnata con Decreto Dirigenziale n. 180 del 22/10/2010, sul capitolo 596 inserito nell'UPB 6.23.57 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 approvato con L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
6. di dover stabilire, altresì, che la suddetta somma di euro 200.000,00 è così ripartita:

a) Importo a base di gara	euro 165.000,00
b) I.V.A.	euro 33.000,00
c) Somma a disposizione della Stazione appaltante	euro 2.000,00
7. di dover nominare la dott.ssa Mariapia Di Palma, funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, quale responsabile ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 163/2006 ;
8. di trasmettere il presente Decreto unitamente agli allegati all'Assessore ai Trasporti, e al Dirigente dell'Ufficio BURC per la pubblicazione.

Avv. Gaetano Botta

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Regione Campania	Servizio responsabile Area Generale di Coordinamento n. 14 Trasporti e Viabilità
Indirizzo Centro Direzionale Isola C/3 piano 22°	C.A.P. 80143
Località/Città Regione Campania - Napoli	Stato Italia
Telefono 081/7969598-9297	Telefax 0817969603
Posta elettronica (e-mail) agc14@ regione.campania.it	Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	☐	Istituzioni Europee	☐	
Livello regionale/locale	☒	Organismo di diritto pubblico	☐	Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione	☐	Progettazione ed esecuzione	☐	Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice
------------	--------------------------	-----------------------------	--------------------------	--

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto	☐	Locazione	☐	Leasing	☐	Acquisto a riscatto	☐	Misto	☐
----------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-------	--------------------------

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria dei servizi

06 Allegato II A direttiva Ce 2004/18/CE
21 dell'Allegato II B direttiva Ce 2004/18/CE**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ADVISOR ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE DELL'INTERA OPERAZIONE DI PRIVATIZZAZIONE DELLA CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A."****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto****Affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico all'A.G.C. Trasporti e Viabilità della Regione Campania relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a.****II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

Regione Campania - Napoli

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)			
Oggetto principale	66171000-9				
Oggetti complementari					

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.1.9) Divisione in lotti**

NO

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☐ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale**

L'ammontare dell'importo a base di gara è pari ad **€ 165.000,00 al netto dell'IVA**, delle spese generali e di ogni altro eventuale onere accessorio come per legge. L'offerta è da intendersi onnicomprensiva, a remunerazione di ogni prestazione o attività resa in relazione all'incarico, nonché inclusiva di tutte le spese inerenti e conseguenti. Tutte le spese, quindi, rimarranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. L'incarico non prevederà il riconoscimento da parte della Regione Campania di alcun rimborso spese. Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale non svolto nella sede della Regione Campania. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio // e/o fine 31/05/2012 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria secondo le prescrizioni previste nell'art. 18 del Capitolato d'Oneri

Cauzione definitiva secondo le prescrizioni previste nell'art. 21 del Capitolato d'Oneri

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in Paesi UE) per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto del presente appalto.

I partecipanti devono possedere almeno 10 anni di anzianità di iscrizione, essere in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti dal Capitolato d'Oneri ed essere esenti da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Possono partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti che presentino i seguenti requisiti economico-finanziari:

a) Realizzazione negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari di un fatturato relativo a servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di processi di privatizzazione nell'Unione Europea, non inferiore ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Nel caso di raggruppamento o consorzio tale requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa mandataria/consorzio mentre ciascuna impresa mandante/consorziata deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, in modo che i requisiti, così sommati, raggiungano gli importi complessivamente richiesti.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Possono partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

a) Aver svolto, negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari, servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di almeno una operazione di privatizzazione di Società nell'Unione Europea.

Nel caso di raggruppamento o consorzio tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

☐☐☐☐/S ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ del ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

☐☐☐☐/S ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ del ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero ☐☐ oppure: Minimo ☐☐ / Massimo ☐☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) criteri enunciati nel Capitolato d'Oneri, articolo 19.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

CIG n. 0882013426

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il Capitolato d'Oneri e gli Allegati a quest'ultimo come elencati dettagliatamente all'articolo 4 del Capitolato d'Oneri, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sono integralmente accessibili in modo libero, diretto e completo sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it nonché disponibili presso la sede della Area Generale di Coordinamento n. 14 della Regione Campania, sita in Napoli al Centro Direzionale Isola C/3, piano 22°, 80143 Napoli, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni, esclusi sabato e festivi.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)*

08/03/2011 (gg/mm/aaaa)

Ora (se pertinente): **12,00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette e negoziate)*

Data prevista: // (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti a mezzo delega resa a norma di legge.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **10/03/2011 (gg/mm/aaaa) ore : 10,00**

luogo : Regione Campania – Napoli sede A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale Centro Direzionale Is. C/3 piano 22°

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☐ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____
_____**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Sono, comunque, fatte salve le definitive, insindacabili decisioni della Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per sopravvenuti motivi di opportunità, di pubblico interesse, di convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue ovvero non idonee in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute normative e/o direttive e/o indicazioni promananti dall'Unione Europea, dallo Stato o dalla Regione Campania senza che i partecipanti abbiano diritto a risarcimenti, compensi, indennità di sorta o rimborsi di spesa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, revocare l'operazione di privatizzazione della Caremar S.p.A., ovvero di non dare esecuzione alla stessa in qualunque momento e, conseguentemente, di non procedere all'aggiudicazione della presente gara ovvero di recedere dal contratto di appalto senza responsabilità a carico della stessa. Nel caso di recesso dal contratto di appalto verranno riconosciute solamente le spese vive sostenute e documentate dall'Advisor per un importo, comunque, non superiore ad € 20.000,00.

L'esecuzione del contratto di appalto può essere sospesa a causa di elementi imprevisi ed imprevedibili indipendenti dalla volontà della Regione Campania né imputabili all'Advisor. In tali casi è previsto che la Stazione Appaltante ne disponga motivatamente con decreto dirigenziale la sospensione.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GURI : 11/02/2011 (gg/mm/aaaa)



Regione Campania
Assessorato ai Trasporti

PROCEDURA APERTA

**AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I. E DELLA L.R. N. 3/07 E S.M.I. PER L'INDIVIDUAZIONE
DELL'ADVISOR ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE DELL'INTERA OPERAZIONE DI
PRIVATIZZAZIONE DELLA CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A.**

CODICE IDENTIFICATIVO GARE (CIG) 0882013426

- CAPITOLATO D'ONERI -

ARTICOLO 1 - PREMESSE

1. Nel Supplemento ordinario n. 215/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 274 del 24 novembre 2009 è stato pubblicato il testo del decreto - legge 25 settembre 2009, n. 135, coordinato con la Legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e per l’esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee”. L’art. 19-ter, intitolato “Disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime”, ha disposto, al comma 9, la privatizzazione della Caremar-Campania Regionale Marittima S.p.a..
2. Tanto, in esecuzione degli Accordi di Programma per la “regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale” sottoscritti tra Governo e Regioni interessate in data 3 novembre 2009.
3. In data 26 novembre 2009 Tirrenia di navigazione S.p.a., in ottemperanza al citato art. 19-ter, ha provveduto alla girata delle azioni della Caremar-Campania Regionale Marittima S.p.a. in favore della Regione Campania con effetto dal 25 novembre 2009, provvedendo, al contempo, a richiedere alla Caremar l’annotazione dell’iscrizione della Regione Campania nel Libro Soci e rendendo disponibili i titoli azionari presso la sede di quest’ultima.
4. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1815 dell’11 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 79 del 28/12/2009, la Regione Campania ha:
 - ratificato l’Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la Regione Lazio e la Regione Campania, sottoscritto in data 3/11/2009 per l’acquisizione, a titolo gratuito, da Tirrenia S.p.a. della proprietà della Società regionale di navigazione Caremar S.p.a., in quanto pienamente rispondente agli indirizzi della Giunta Regionale;
 - preso atto del disposto dell’art.19-ter del Decreto Legge n. 135/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 166/2009;
 - preso atto, altresì, che in data 26 novembre 2009 la Tirrenia S.p.a. ha provveduto alla girata delle azioni della Caremar S.p.a. in favore della Regione Campania, con effetto dal 25 novembre 2009, provvedendo, al contempo, a richiedere alla Caremar stessa l’annotazione dell’iscrizione della Regione Campania nel Libro Soci e rendendo disponibili i titoli azionari presso la sede di quest’ultima.
5. L’art. 1, comma 5-bis, D.L. 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, in Legge 1° ottobre 2010, n. 163, ha stabilito che al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di privatizzazione di cui all’articolo 19-ter del D.L. 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 novembre 2009, n. 166, garantendo la continuità del servizio pubblico di trasporto marittimo e la continuità territoriale con le isole nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie di cui ai commi da 16 a 18 del medesimo articolo 19-ter, tenuto conto della intervenuta ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di navigazione S.p.a. e della Siremar - Sicilia regionale marittima S.p.a., le regioni Sardegna, Toscana, Lazio e Campania completano le rispettive procedure di privatizzazione nel più breve tempo ed, in ogni caso, non oltre la conclusione della procedura competitiva finalizzata alla cessione dei compendi aziendali di Tirrenia di navigazione S.p.a. e di Siremar - Sicilia regionale marittima S.p.a.;
6. La Giunta regionale della Campania, pertanto, nelle more del perfezionamento dell’atto di cessione del ramo d’azienda pontino alla Regione Lazio, ha assunto la deliberazione n. 830 del 26/11/2010 con cui si autorizza l’Area Generale di Coordinamento 14 - Trasporti ad individuare, in conformità al Codice degli Appalti, un Advisor dell’intera operazione di privatizzazione della Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., ricomprendendo nel servizio oggetto di affidamento la predisposizione di tutti i documenti utili di gara, anche in termini di procedure e tempistiche, valutando gli elementi più significativi da evidenziare per consentire alla Regione di scegliere la migliore strategia di privatizzazione.

7. Con decreto dirigenziale n. 15 del 09/02/2011, l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, stante l'esigenza di disporre di un supporto adeguato ed altamente specialistico nell'approfondimento e risoluzione delle diverse tematiche e potenziali criticità connesse alla operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., ha, pertanto, indetto la presente procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006 al fine di procedere all'acquisizione e valutazione delle offerte per l'individuazione dell'Advisor dell'intera operazione di privatizzazione della Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità della Regione Campania intende selezionare un Advisor per l'affidamento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., da esplicarsi, attraverso le seguenti attività nel termine, fissato nell'interesse esclusivo della Regione Campania, di 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di attivazione dei servizi oggetto del presente appalto e comunque fino al definitivo completamento dell'operazione di privatizzazione:

a) Con particolare riferimento agli aspetti strategici, industriali, finanziari e legali della privatizzazione, individuazione ed analisi delle strategie più efficaci per favorire la realizzazione e finalizzazione dell'operazione e delle possibili soluzioni di privatizzazione, purché compatibili con il vigente contesto normativo e regolamentare a livello europeo e nazionale, con annesse tempistiche;

b) Dettagliata scansione di tutte le fasi della procedura di privatizzazione prescelta dalla Regione con predisposizione del relativo e analitico cronoprogramma;

c) Individuazione delle eventuali operazioni di assetto societario funzionali alla realizzazione dell'operazione di privatizzazione e connessa predisposizione di tutti gli atti contrattuali alla stessa necessari quali, ad esempio: statuto; patti parasociali da sottoscrivere da parte dei soci al fine di fissare le rispettive competenze e poteri; modalità di uscita del socio privato e relativi criteri di liquidazione della sua posizione;

d) Predisposizione, in ogni fase di attuazione della procedura di privatizzazione, di tutti i documenti e/o atti utili di gara e alla gara e richiesti in base alle norme applicabili quali, ad esempio, invito a manifestare l'interesse, bando di gara, modalità e criteri di valutazione dei potenziali acquirenti, documentazioni varie richieste nell'ambito della procedura, schemi contrattuali, ecc.

Più in generale, l'Advisor deve garantire per tutta la durata del presente appalto ogni assistenza specialistica che si rendesse comunque necessaria alla risoluzione delle criticità e problematiche nella gestione dell'intero processo di privatizzazione ed in ogni fase dello stesso.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le attività previste a carico dell'Advisor dovranno essere eseguite secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale da personale abilitato con i necessari titoli professionali e con qualificazione ed esperienza commisurate alla complessità dell'incarico.

2. L'incarico dovrà essere espletato esclusivamente dal Gruppo di lavoro indicato nell'offerta tecnica.

3. Dovrà essere indicato il referente unico dell'appalto, con il compito di coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto. Il Gruppo di lavoro dovrà comprendere, oltre al referente, almeno tre professionisti iscritti, da almeno 10 anni, uno all'Albo degli Avvocati, uno all'Albo dei Dottori commercialisti Sezione A ed il terzo all'Albo dei Revisori legali dei conti.

4. E' fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento del servizio il referente unico dell'appalto e/o gli altri componenti del Gruppo di lavoro senza il preventivo assenso dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale e l'espressione di gradimento del/i nuovo/i soggetto/i.
5. Il nuovo referente e/o gli altri nuovi componenti del Gruppo di lavoro dovranno comunque possedere la qualifica professionale almeno corrispondente a quella del soggetto cessato, così come documentata in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.
6. L'incarico comprende ogni attività comunque necessaria per l'espletamento dello stesso, che dovrà essere svolta assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità.
7. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale si riserva la facoltà, per motivi di urgenza, di chiedere l'attivazione del servizio anche in pendenza della stipulazione del relativo contratto, salvo il disposto dell'articolo 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm. ii;
8. I servizi oggetto della presente procedura decorreranno dalla data di attivazione degli stessi come richiesta con atto formale dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale e dovranno essere garantiti sino al completamento dell'intera procedura di privatizzazione della Caremar S.p.A.
9. L'Advisor sarà obbligato, a semplice richiesta scritta dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale, a fornire tutti i necessari chiarimenti e/o integrazioni e/ rimodulazioni relativi agli elaborati dallo stesso prodotti in esecuzione dell'incarico anche successivamente al completamento della procedura di privatizzazione della Caremar S.p.A.
10. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale non concede alcuna manleva in relazione ai servizi prestati dall'Advisor.
11. L'Advisor, in via diretta o in via indiretta, non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la Regione Campania o con la Caremar S.p.A.. Per tutta la durata dell'incarico l'Advisor dovrà adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgenza di conflitti di interesse e/o di situazioni che possono dar luogo all'insorgere di conflitti di interessi in capo all'Advisor, direttamente o indirettamente, ivi incluse le sue controllanti o controllate o comunque facenti parte del gruppo dell'Advisor nei confronti della Regione Campania e della Caremar S.p.A., gestendo i propri incarichi in modo tale da evitare che questi conflitti si realizzino. Qualora si determinasse una qualunque situazione idonea a generare una possibilità di conflitto di interessi con riferimento alle attività in corso, l'Advisor ne dovrà dare prontamente comunicazione scritta all'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale per le valutazioni ed eventuali provvedimenti del caso.
12. Nell'esecuzione dell'incarico l'Advisor si obbliga ad avere esclusivo riguardo agli interessi della Regione Campania.
13. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, revocare l'operazione di privatizzazione, ovvero di non dare esecuzione alla stessa in qualunque momento e, conseguentemente, di non procedere all'aggiudicazione della presente gara ovvero di recedere dal contratto di appalto senza responsabilità a carico della stessa. Nel caso di recesso dal contratto di appalto verranno riconosciute solamente le spese vive sostenute e documentate dall'Advisor per un importo, comunque, non superiore ad € 20.000,00.
14. L'esecuzione del contratto di appalto può essere sospesa a causa di elementi imprevisti indipendenti dalla volontà della Regione Campania e non imputabili all'Advisor. In tali casi è previsto che l'A.G.C. Trasporti e Viabilità ne disponga motivatamente con decreto dirigenziale la sospensione.

ARTICOLO 4 - ALLEGATI

1. Gli Allegati di seguito elencato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'Oneri:
 - A) Modello di Accordo di riservatezza;
 - B) Protocollo di legalità in materia di appalti approvato con delibera di Giunta della Regione Campania n. 1601 del 07/09/2007;

C) Schema Contratto di Appalto.

ARTICOLO 5 - DOCUMENTI A BASE DI GARA

1. I documenti a base della gara sono costituiti dal Bando di Gara, dal presente Capitolato d'Oneri e dagli Allegati a quest'ultimo come elencati dettagliatamente all'articolo 4.
2. A decorrere dalla data di pubblicazione del Bando di Gara tutti i documenti a base della gara sono integralmente accessibili in modo libero, diretto e completo sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it nonché disponibili presso la sede della Area Generale di Coordinamento n. 14 della Regione Campania, sita in Napoli al Centro Direzionale Isola C/3, piano 22°, 80143 Napoli, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni, esclusi sabato e festivi.

ARTICOLO 6 - IMPORTO A BASE DI GARA

1. L'ammontare dell'importo a base di gara è pari ad € 165.000,00, al netto dell'IVA, delle spese generali e di ogni altro eventuale onere accessorio come per legge.
2. L'offerta è da intendersi onnicomprensiva, a remunerazione di ogni prestazione o attività resa in relazione all'incarico, nonché inclusiva di tutte le spese inerenti e conseguenti. Tutte le spese, quindi, rimarranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. L'incarico non prevederà il riconoscimento da parte della Regione Campania di alcun rimborso spese.
3. Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara.
4. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale non svolto nella sede della Regione Campania.
5. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.

ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DI GARA

1. L'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato avverrà tramite procedura aperta sotto soglia comunitaria e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei parametri e relativi punteggi massimi indicati al successivo art. 19.

ARTICOLO 8 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.
2. L'offerta si considera proposta irrevocabile ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1329 e 1331 del Codice Civile ed è vincolante per 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione previsto dal Bando di Gara. Resta in facoltà della Stazione Appaltante chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

ARTICOLO 9 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, che svolgono attività inerenti l'oggetto del presente appalto nell'ambito dell'Unione Europea, iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in Paesi UE) da almeno 10 anni.
2. I partecipanti devono possedere i requisiti tecnici ed economici richiesti dal presente Capitolato ed essere esenti da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

3. Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 o consorziati tra loro.
4. L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati o associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante.
5. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio o associazione ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, associazione o consorzio.
6. I consorzi devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
7. E' consentita la partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei o di consorzi non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
8. I soggetti raggruppati temporaneamente, quelli consorziati, ovvero quelli che annunciano di raggrupparsi o consorziarsi, dovranno indicare la parte di prestazione (sia in termini qualitativi che in percentuale sull'importo contrattuale) che ciascuno dei raggruppati o consorziati si impegna ad eseguire.
9. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
10. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio di concorrenti.

ARTICOLO 10 - CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Possono partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti che presentino il seguente requisito economico-finanziario:
 - realizzazione negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari di un fatturato relativo a servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di processi di privatizzazione nell'Unione Europea, non inferiore ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00);
2. Nel caso di raggruppamento o consorzio il requisito di cui sopra deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa mandataria/consorzio mentre ciascuna impresa mandante/consorziata deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, in modo che i requisiti, così sommati, raggiungano gli importi complessivamente richiesti.
3. Il requisito previsto può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva redatta in conformità agli artt. 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000. Nel caso di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa per la quota di rispettiva competenza e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa costituente il raggruppamento o il consorzio ovvero dai relativi procuratori muniti di apposita procura.
4. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
5. L'assenza, anche parziale, dei requisiti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla gara.

ARTICOLO 11 - CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

1. Possono partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti in possesso del seguente requisito tecnico-professionale:
 - aver svolto, negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari, servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di almeno una operazione di privatizzazione di Società nell'Unione Europea.
2. Nel caso di raggruppamento o consorzio il requisito di cui sopra deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio.
3. Il suddetto requisito può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva redatta in conformità agli artt. 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000. Nel caso di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ovvero dai relativi procuratori muniti di apposita procura.
4. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
5. L'assenza, anche parziale, dei requisiti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla gara.

ARTICOLO 12- AVVALIMENTO

1. E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 13 - DOCUMENTI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante può invitare, ove necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati in sede di offerta.

ARTICOLO 14 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1. La Stazione Appaltante procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti agli articoli 10 e 11 del presente Capitolato d'Oneri secondo quanto previsto all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 15 - INFORMAZIONI ANTIMAFIA

1. La Stazione Appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 252/98 e s.m.i. e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato o consorziato tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero alla revoca dell'aggiudicazione.
2. Resta in facoltà della Stazione Appaltante di escludere i concorrenti in relazione ai quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. n. 629/82 e s.m.i.

ARTICOLO 16 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre le ore **12,00 del 08/03/2011** al seguente indirizzo: Area Generale di Coordinamento n. 14 della Regione Campania, Centro Direzionale Isola C/3, piano 22°, 80143 Napoli – Italia.

2. Le offerte potranno essere recapitate direttamente a mano, a mezzo posta raccomandata oppure con qualunque altro mezzo che garantisca la riservatezza dell'offerta, nel termine perentorio sopra indicato.
3. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di presentazione indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di offerte pervenute tempestivamente.
4. La data e l'ora di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata unicamente dalla data del protocollo di ricezione dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale.

ARTICOLO 17 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. L'offerta, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico unico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e, sempre a pena di esclusione, riportante all'esterno gli estremi dell'offerente (plico intestato o timbrato), l'indirizzo dell'A.G.C. 14 regionale come indicato all'art. 16 del presente Capitolato d'Oneri, e la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ADVISOR ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE DELL'INTERA OPERAZIONE DI PRIVATIZZAZIONE DELLA CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A.".

2. Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, le buste di seguito elencate, tutte, a pena di esclusione, chiuse, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, e denominate rispettivamente:

BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"

BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

Al cui esterno dovrà essere riportata, a pena di esclusione, rispettivamente la relativa dicitura:

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B - OFFERTA TECNICA", "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

3. **I DOCUMENTI DA INSERIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, NELLA BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" SONO I SEGUENTI:**

a) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo, e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Alla domanda di partecipazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura;

b) Certificato di iscrizione nel Registro del Imprese della C.C.I.A.A., contenente l'indicazione dell'attività svolta che dovrà essere inerente l'oggetto del presente appalto (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate, o consorziate, Certificati di iscrizione nel Registro del Imprese della C.C.I.A.A., contenenti l'indicazione dell'attività economica svolta che dovrà essere inerente l'oggetto del presente appalto (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, degli stessi);

i suddetti documenti devono, altresì, contenere l'indicazione di numero e data di iscrizione, forma giuridica, amministratori muniti di rappresentanza (specificando i nominativi e le qualifiche), se italiani o residenti in Italia.

Oppure, per il caso di concorrenti provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia, Certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza contenente l'indicazione dell'attività economica svolta che dovrà essere inerente l'oggetto del presente appalto, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate o consorziate più Certificati di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per ciascuna di esse contenenti l'indicazione dell'attività economica svolta che dovrà essere inerente l'oggetto del presente appalto (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, degli stessi); i suddetti documenti devono, altresì, contenere, l'indicazione di numero e data di iscrizione, forma giuridica, amministratori muniti di rappresentanza (specificando i nominativi e le qualifiche);

c) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. corredata/e di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, con la/e quale/i il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa ovvero i relativi procuratori muniti di apposita procura, assumendosene la piena responsabilità:

I) attesta l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:

i) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei confronti del partecipante non è stato avviato alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ii) che nei confronti del partecipante, e in particolare dei soggetti di cui all'art. 38, lett. b), D.Lgs. n. 163/2006, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

iii) che nei confronti del partecipante, e in particolare dei soggetti di cui all'art. 38, lett. c), D.Lgs. n.163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

iv) che il partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

v) che il partecipante ha regolarmente adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

vi) che il partecipante non ha commesso grave negligenza, errore grave o agito in malafede nell'esercizio della sua attività professionale;

vii) che il partecipante non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

viii) che il partecipante, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

ix) che il partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

- x) che il partecipante ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché, in genere, alle norme dettate dalla l. 12 marzo 1999, n. 68;
- xi) che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto- legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- xii) che, anche in assenza nei confronti del partecipante di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste sub ii), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando;
- xiii) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- II.** elenca le Imprese/Società con le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);
- III.** elenca le Imprese/Società, potenzialmente interessate a partecipare alla gara, con le quali vi sia una coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione, e/o di rappresentanza, e/o dei soggetti firmatari degli atti di gara (tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);
- IV.** attesta alternativamente: **A)** di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara; **B)** di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai **documenti** utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, **inseriti in separata busta chiusa da riporre all'interno della Busta A - Documentazione Amministrativa.**
- V.** attesta l'avvenuta ottemperanza, ove tenuto, alla Legge n. 68/1999, in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, ovvero dichiarazione attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- VI.** attesta di non aver, direttamente o indirettamente, partecipato ad accordi, patti, palesi e non, volti ad alterare la libera concorrenza in contrasto con la disciplina vigente;
- VII.** dichiara di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55 del 19.3.90 e dal D.Lgs. n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con riserva, in caso di aggiudicazione, di presentare la certificazione prevista dalle relative disposizioni di legge vigenti;
- VIII.** attesta l'insussistenza di situazioni che possono determinare conflitti d'interessi, reali o potenziali, in ordine allo svolgimento dell'incarico in capo all'offerente, alle sue partecipate o comunque facenti parte del gruppo di appartenenza dell'offerente e, contestualmente, si impegna a dichiarare alla Stazione Appaltante le situazioni reali o potenziali di conflitto di interesse che dovessero insorgere o prospettarsi successivamente alla presentazione dell'offerta e nell'ambito del periodo di svolgimento dell'incarico;
- IX.** si impegna a sottoscrivere, in caso di conferimento dell'incarico, l'Accordo di riservatezza allegato sub A) al presente Capitolato d'Oneri;
- X.** si impegna ad assoggettarsi, in caso di aggiudicazione, agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria discendenti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. come sussunti nel Contratto d'appalto;

XI. dichiara espressamente di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a rispettare integralmente tutte le disposizioni e gli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità in materia di appalti, approvato con D.G.R.C. n. 1601 del 07/09/07 pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007 e s.m.i.;

XII. dichiara di non avere nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante per l'eventuale mancata stipula o risoluzione del Contratto di Appalto in caso di sussistenza delle condizioni ostative di cui alla normativa antimafia;

XIII. dichiara di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il Contratto di Appalto e sottoscrivere gli allegati allo stesso entro la data che la Stazione Appaltante stabilirà;

d) Per il caso in cui il concorrente sia uno dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, indicazione per quali consorziati il consorzio concorre (tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del consorzio);

e) Per il caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio già costituitosi per partecipare alla gara, scrittura privata autenticata recante il mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, degli operatori economici riuniti o consorziati conferito al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

f) Per il caso di concorrenti raggruppati temporaneamente, consorziati, ovvero che annunciano di raggrupparsi o consorziarsi, indicazione delle parti di prestazione (sia in termini qualitativi che in percentuale sull'importo contrattuale) che verranno eseguite dai singoli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio (tale dichiarazione deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio);

g) Copia del Bando di Gara integrale e del Capitolato d'Oneri, ivi inclusi tutti gli allegati allo stesso, firmati e timbrati pagina per pagina per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo; ovvero dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi;

h) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/ ai sensi degli articoli 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. corredata/e di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, con la/e quale/i il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa ovvero i relativi procuratori muniti di apposita procura, assumendosene la piena responsabilità;

I. attesta di avere svolto negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari, servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di almeno una operazione di privatizzazione di Società nell'Unione Europea.

Nel caso di raggruppamento o consorzio tale requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio;

i) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/ ai sensi degli articoli 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. corredata/e di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, con la/e quale/i il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa ovvero i relativi procuratori muniti di apposita procura, assumendosene la piena responsabilità;

I. attesta di avere realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari di un fatturato relativo ai servizi di assistenza economico-finanziaria e legale nell'ambito di processi di privatizzazione nell'Unione Europea, non inferiore ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00);

Nel caso di raggruppamento o consorzio tale requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa mandataria/consorzio mentre ciascuna impresa mandante/consorziata deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, in modo che i requisiti, così sommati, raggiungano gli importi complessivamente richiesti;

l) Cauzione provvisoria secondo le prescrizioni e modalità contenute all'art. 18 del presente Capitolato d'Oneri;

m) Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare le garanzie fideiussorie come previste dall'art.21 del presente Capitolato d'Oneri qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto;

n) Originale della ricevuta di pagamento per € 20,00 (Euro venti/00) attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi della Determinazione di tale Ente emanata il 26/01/06 in recepimento dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/05, nonché delle Deliberazioni del 10/01/07, 24/01/08 e 15/02/10. Per eseguire tale adempimento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al "Nuovo Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito www.avcp.it ed inserendo il codice CIG relativo alla presente gara.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, il pagamento del contributo potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

✓ Versamento on line, mediante carte di credito dei circuiti VISA, MASTERCARD, DINERS, AMERICAN EXPRESS. A dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare copia della ricevuta di pagamento. La ricevuta potrà essere stampata accedendo alla lista "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione"

✓ In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete di tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;

In caso di RTI, già costituito o costituendo, il versamento è unico e va effettuato dalla capogruppo.

Tutta la documentazione amministrativa, salvo quella eventualmente originale in lingua straniera, deve essere prodotta in lingua italiana. L'eventuale documentazione prodotta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originario deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione amministrativa prodotta dalle Imprese straniere deve essere conforme a quanto previsto dalle vigenti direttive CEE ed alle normative alle stesse applicate nei rispettivi Paesi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. devono essere presentate da tutte le Imprese facenti parte il raggruppamento o il consorzio già costituiti o costituendi.

4. **I DOCUMENTI DA INSERIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, NELLA BUSTA B - "OFFERTA TECNICA" SONO I SEGUENTI:**

a) Piano delle attività rispetto a quanto richiesto al precedente articolo 2 (oggetto dell'appalto) con indicazione dell'articolazione e della tempistica, espressa in giorni, e delle metodologie e delle procedure seguite;

b) Esperienze professionali. Occorrerà descrivere i servizi di advisory di cui alla presente gara espletati negli ultimi tre esercizi nell'ambito di operazioni di privatizzazione di Società anche operanti nel settore *public utility* nell'Unione Europea, evidenziando per ciascun incarico: committente, caratteristiche dell'operazione, entità economica della stessa, affinità con l'operazione di privatizzazione di cui alla presente gara;

c) Gruppo di lavoro. Dovrà essere riportata la descrizione dei componenti del Gruppo di lavoro dedicato all'incarico e responsabile delle prestazioni del servizio. Il Gruppo di lavoro dovrà essere composto almeno dalle seguenti figure: il referente unico dell'appalto, con il compito di coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto e tre professionisti, iscritti, da almeno 10 anni, uno all'Albo degli Avvocati, uno all'Albo dei Dottori commercialisti Sezione A ed il terzo all'Albo dei Revisori legali dei conti.

Per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro dovrà essere indicato il ruolo da ciascuno svolto nel gruppo e dovrà essere allegato il *curriculum* professionale nel quale, tra l'altro, vanno specificati 1) titoli di studio e professionali e 2) le esperienze maturate in operazioni di privatizzazione analoghe a quella di cui trattasi.

Non è ammessa la presentazione di offerte tecniche alternative.

Tutta la documentazione concernente l'Offerta Tecnica deve essere redatta in lingua italiana e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente o suo procuratore munito di apposita procura e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, nel caso di concorrente singola, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ovvero dai relativi procuratori muniti di apposita procura, nel caso di raggruppamento o consorzio e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori.

5. **I DOCUMENTI DA INSERIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, NELLA BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA" SONO I SEGUENTI:**

a) Offerta economica redatta in lingua italiana e sottoscritta su ogni facciata dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore munito di apposita procura, nel caso di concorrente singolo, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio ovvero dai relativi procuratori muniti di apposita procura, nel caso di raggruppamento o consorzio, con la quale si indichi, in cifre ed in lettere, il ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta, pari ad Euro ad € 165.000,00, al netto dell'IVA, delle spese generali e di ogni altro eventuale onere accessorio come per legge

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuto valido e vincolante per l'offerente l'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante;

b) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i dell'offerta economica;

c) Se l'offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere prodotta unitamente alla stessa, a pena di esclusione, la relativa procura, in originale o in copia. L'offerta economica è da intendersi onnicomprensiva, a remunerazione di ogni prestazione o attività resa in relazione all'incarico, nonché inclusiva di tutte le spese inerenti e conseguenti. Tutte le spese, quindi, rimarranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. L'incarico non prevederà il riconoscimento da parte della Regione Campania di alcun rimborso spese.

Non sono ammesse a pena di esclusione offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale non svolto nella sede della Regione Campania.

L'Offerta economica si intende vincolante per la concorrente per 90 (novanta) giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte previsto dal Bando di Gara.

La mancanza anche parziale della documentazione richiesta per l'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

La Busta C contenente l'Offerta Economica dovrà contenere esclusivamente i documenti indicati nel presente comma, pena l'esclusione dalla gara. Eventuali indicazioni di prezzo o di ribasso, sia pure parziali, posti al di fuori della Busta C comporteranno l'esclusione dalla gara.

ARTICOLO 18 - CAUZIONE PROVVISORIA

1. Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare una garanzia, pari al due per cento dell'importo posto a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

2. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

3. A pena d'esclusione, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
4. Sempre a pena di esclusione, la garanzia deve avere validità per almeno 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine previsto nel Bando di Gara per la presentazione delle offerte.
5. L'offerta deve comunque essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura di gara.
6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del Contratto di Appalto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto medesimo.
7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, all'interno della Busta A – Documentazione Amministrativa il possesso del requisito e lo deve documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.
8. L'offerta deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del Contratto di Appalto prevista dal successivo articolo 21 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario del servizio.
9. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della cauzione provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

ARTICOLO 19 - CRITERI DI SELEZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

1. L'esame della documentazione e delle offerte è demandato ad una Commissione di gara composta da tre componenti, assistiti da un funzionario dell'AGC Trasporti e Viabilità regionale con funzioni di segretario, e nominata con decreto dirigenziale del Coordinatore.
2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come stabilito dall'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006.
3. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata sulla base dei seguenti fattori ponderali:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A) Esperienze professionali	max 30
B) Piano delle attività	max 25
C) Gruppo di lavoro	max 25
D) Prezzo	max 20
totale	100

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI A) ESPERIENZE PROFESSIONALI	1 PUNTO per ogni esperienza professionale (rispetto al numero minimo di 1) per servizi di cui alla presente gara nell'ambito di operazioni di privatizzazione in ambito UE	PUNTI MAX 10
	2 PUNTI AGGIUNTIVI Per ogni esperienza professionale di cui sopra, svolta nell'ambito di operazioni di privatizzazione di società operanti nel settore <i>public utility</i> in ambito UE	PUNTI MAX 20
B) PIANO DELLE ATTIVITÀ	20 PUNTI al concorrente che ha previsto il minor tempo (espresso in giorni naturali e consecutivi) per la predisposizione dello schema dell'atto di gara che segna l'avvio della procedura di privatizzazione agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $\frac{\text{miglior tempo offerto}}{\text{tempo offerto da ciascun concorrente}} \times 20$	PUNTI MAX 20
	Articolazione, metodologie e procedure seguite	PUNTI MAX 5
C) GRUPPO DI LAVORO	1 PUNTO per ogni anno in più (rispetto ai 10 minimi) di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza di ciascun componente del Gruppo di lavoro	PUNTI MAX 7
	8 PUNTI Per il Gruppo di lavoro che totalizza il maggior numero di esperienze in processi di privatizzazione analoghi a quello oggetto di gara agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: - numero di esperienze indicato per ciascun Gruppo di Lavoro $\frac{\text{-----}}{\text{maggior numero di esperienze}} \times 8$	PUNTI MAX 8
	2 PUNTI Per ogni professionista in più (rispetto al numero minimo di 4 unità) inserito nel Gruppo di lavoro e con i medesimi requisiti previsti per i componenti minimi	PUNTI MAX 10
D) PREZZO	PUNTI MAX 20	Punteggio attribuito al concorrente = $\frac{(\text{Prezzo a base di gara} - \text{Prezzo offerto dal concorrente})}{(\text{Prezzo a base di gara} - \text{Prezzo minimo offerto})} \times 20$

ARTICOLO 20 - PROCEDURA DI GARA

1. La Commissione di gara, il giorno fissato nel Bando di Gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica procederà come segue:

a) Accertamento dell'integrità dei plichi pervenuti e dell'osservanza delle condizioni e modalità di presentazione degli stessi secondo quanto prescritto dal presente Capitolato d'Oneri ed esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le prescrizioni previste a pena di esclusione dalla gara;

b) Apertura dei plichi dei concorrenti ammessi a tale fase di gara e verifica che al loro interno siano contenute le tre buste "A - Documentazione Amministrativa"; "B - Offerta Tecnica"; "C - Offerta Economica", secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri ed esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le prescrizioni previste a pena di esclusione dalla gara;

c) Apertura delle Buste "A - Documentazione Amministrativa", verifica della sussistenza e della correttezza formale di tutti i documenti e dichiarazioni richiesti a pena di esclusione all'art. 17, comma 3, del presente Capitolato d'Oneri ed esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le prescrizioni previste a pena di esclusione;

d) Svolgimento del sorteggio previsto dall'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006 tra i soggetti ammessi finalizzato alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; i concorrenti sorteggiati dovranno esibire entro 10 giorni dalla richiesta copie conformi delle documentazioni attestanti il possesso dei detti requisiti.

2. In successiva seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax, la Commissione procederà come segue:

a) Apertura delle Buste "B - Offerta Tecnica" dei concorrenti ammessi e verifica delle documentazioni in esse contenute secondo le prescrizioni a pena di esclusione dell'art. 17, comma 4, del presente Capitolato d'Oneri.

Potranno assistere alle operazioni di queste fasi pubbliche della gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti a mezzo delega resa a norma di legge.

3. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara, solo in relazione ai concorrenti ammessi a tale fase di gara, procederà alla valutazione tecnico-discrezionale secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 19 del presente Capitolato d'Oneri ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

4. Ai concorrenti che hanno superato tutte le precedenti fasi di gara verrà data tempestiva comunicazione a mezzo fax del giorno, ora e sede in cui avrà luogo la fase pubblica conclusiva della gara, nel corso della quale, dopo aver reso noto l'esito degli accertamenti eseguiti e dei punteggi assegnati, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, alla verifica dell'osservanza delle prescrizioni previste a pena d'esclusione dall'art. 17, comma 5, del presente Capitolato d'Oneri, ed all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica.

5. La gara sarà aggiudicata all'offerta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio totale, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia riportato il maggior punteggio per l'offerta tecnica.

6. La Stazione Appaltante valuta la congruità delle offerte in base a quanto disposto dagli articoli 86, 87 ed 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

7. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

8. Sono, comunque, fatte salve le definitive, insindacabili decisioni della Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per sopravvenuti motivi di opportunità, di pubblico interesse, di convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue ovvero non idonee in relazione all'oggetto dell'appalto, ovvero per sopravvenute normative e/o direttive e/o indicazioni promananti dall'Unione Europea, dallo Stato o dalla Regione Campania senza che i partecipanti abbiano diritto a risarcimenti, compensi, indennità di sorta o rimborsi di spesa.

ARTICOLO 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle relative penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
3. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al presente articolo devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 18 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata al termine delle attività a carico dell'Advisor e risolta ogni eventuale contestazione.

ARTICOLO 22 - DIVIETI

1. E' fatto espresso divieto di cedere, di frazionare ovvero di subappaltare anche in parte il servizio oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 23 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

1. Tutti gli elaborati prodotti dall'Advisor in esecuzione del presente appalto saranno di piena ed esclusiva proprietà della Regione Campania.

ARTICOLO 24 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo, pari a quello indicato nell'offerta economica presentata, verrà corrisposto tramite bonifico bancario, dietro presentazione di fattura, a conclusione dell'incarico entro 90 giorni decorrenti dal rilascio della attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte della Regione.
2. Viene esclusa, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, Codice Civile, la cedibilità dei crediti dell'Advisor derivanti dall'appalto in oggetto, pena la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile e l'incameramento dell'intera cauzione.

ARTICOLO 25 - VIGILANZA SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. La Stazione Appaltante ha il controllo, la vigilanza e la sorveglianza sulla corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e delle comunicazioni.

ARTICOLO 26 - PENALI

1. Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 27, saranno oggetto di applicazione di penalità le seguenti mancanze:

a) Ritardo nella consegna di ciascun elaborato rispetto alla scadenza contrattualmente prevista → penale pari a € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo;

2. L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione degli addebiti da parte dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità a mezzo lettera raccomandata A.R. anticipata a mezzo fax.

3. Le eventuali giustificazioni/controdeduzioni dell'Advisor dovranno pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità; in mancanza, la penale si intenderà accettata.

4. Le penali si applicano attraverso la detrazione delle relative somme dal corrispettivo contrattuale.

ARTICOLO 27 - SOSPENSIONE, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

1. L'esecuzione del contratto di appalto può essere sospesa a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili indipendenti dalla volontà della Regione Campania né imputabili all'Advisor. In tali casi è previsto che l'A.G.C. Trasporti e Viabilità ne disponga motivatamente con decreto dirigenziale la sospensione.

2. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, revocare l'operazione di privatizzazione, ovvero di non dare esecuzione alla stessa in qualunque momento e, conseguentemente, di recedere dal contratto di appalto con l'Advisor senza responsabilità a carico della stessa. Nel caso di recesso dal contratto di appalto verranno riconosciute solamente le spese vive sostenute e documentate dall'Advisor per un importo, comunque, non superiore ad € 20.000,00.

3. Il contratto sarà risolto di diritto e in danno dell'Advisor nel caso in cui:

- l'Advisor violi gli obblighi di riservatezza;
- l'Advisor ritardi ripetutamente nei tempi di consegna dei prodotti e nell'effettuazione delle prestazioni;
- l'Advisor utilizzi figure professionali in violazione delle prescrizioni di cui all'articolo 3;
- l'Advisor versi in situazione di conflitto d'interesse con la Regione Campania e con la Caremar;
- vengano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo a carico dell'Advisor;
- vengano acquisiti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'Advisor;
- vengano acquisiti a carico dell'Advisor elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/1998;
- l'Advisor abbia violato gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria discendenti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'Advisor non abbia utilizzato il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- sia stato violato qualsiasi altro obbligo in relazione al quale il contratto d'appalto preveda espressamente la risoluzione del contratto.

4. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale può procedere alla risoluzione anticipata del Contratto di Appalto anche in tutti gli altri casi di accertato grave inadempimento dell'Advisor ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

5. La risoluzione contrattuale comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno, i costi per l'esperimento della nuova gara e le spese sostenute *medio-tempore* fino all'aggiudicazione definitiva ed attivazione del nuovo rapporto contrattuale.

ARTICOLO 28- DOMICILIO

1. Agli effetti contrattuali e giudiziari, l'Aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio al quale la Stazione Appaltante indirizzerà tutte le comunicazioni del caso, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione.
2. Resta inteso tra le parti che, ove l'Aggiudicatario mutasse domicilio senza darne preventivo avviso alla Stazione Appaltante, tutte le comunicazioni ad esso indirizzate s'intenderanno legittimamente inoltrate, ad ogni effetto contrattuale e di legge, all'ultimo domicilio dichiarato.

ARTICOLO 29 - DIVIETO DI CONDIZIONI

1. Qualunque clausola, condizione e disposizione riguardante l'offerta e comunque formulata, in contrasto con il presente Capitolato d'Oneri, si intende nulla e come non apposta. In ogni caso, qualora vi sia contrasto fra i documenti di gara, vale la clausola più favorevole per la Stazione Appaltante.
2. La partecipazione alla presente procedura gara comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni sopra dette. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato d'Oneri si rinvia alle disposizioni di leggi comunitarie, statali e regionali in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 30 - SPESE CONTRATTUALI ED ONERI CONNESSI

1. Tutte le spese contrattuali, di bolli, di registro, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 31 - FORO COMPETENTE

1. Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ARTICOLO 32 - RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA

1. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 il Responsabile della Procedura di Gara è la Dott.ssa Maria Pia Di Palma, Funzionario in servizio presso l'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania.
2. Eventuali quesiti devono essere inoltrati per iscritto, entro e non oltre 5 giorni solari antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante fax al seguente numero +39 081 796 9603 o via e-mail al seguente indirizzo: agc14@regione.campania.it e saranno pubblicati, completi di risposta, sul sito istituzionale internet della Stazione Appaltante: www.regione.campania.it.
3. Per informazioni amministrative: +39 081 7969598-9297.

ARTICOLO 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle Imprese concorrenti sono trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del Contratto di Appalto.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C/3, piano 22°, 80143 Napoli (Italia).

ARTICOLO 34- DATA DI TRASMISSIONE ALLA GURI

1. Il Bando relativo alla presente gara di appalto è stato trasmesso alla GURI in data 11/02/2011.

[Su carta intestata dello scrivente]

Allegato _____)

Luogo, gg/mm/aaaa

Spettabile

Regione Campania

A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità

Oggetto: Accordo di Riservatezza.

Con riferimento alla nostra partecipazione alla procedura di gara per la scelta dell'Advisor per l'affidamento dei servizi di economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico nell'ambito dell'operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a.- CIG _____ - Vi confermiamo, con la presente, il nostro impegno di riservatezza nei confronti della Regione Campania - A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità, per nostro conto e per conto di coloro che agiscono in qualità di rappresentanti da noi designati, dei quali tutti garantiamo il comportamento ai sensi dell'art. 1381 del codice civile.

1. Informazioni riservate

1.1 Ai fini del presente Accordo di Riservatezza, per "Informazioni riservate" si intendono tutti gli atti, documenti, notizie, proiezioni, stime e dati di qualsivoglia natura (anche se non specificatamente qualificati come "riservati") riferiti o inerenti alla Regione Campania e alla Caremar S.p.A. e/o alle operazioni oggetto della gara, nonché tutte le informazioni che da tali documenti derivino, direttamente e indirettamente, che ci siano e che ci saranno fornite oralmente o per iscritto, tramite mezzo elettronico o tramite altro mezzo da dipendenti o consulenti della Regione Campania e/o di Caremar S.p.A. in relazione alle operazioni suddette, che sono o che saranno da noi acquisite a seguito di accessi presso la Regione Campania e/o Caremar S.p.A.

1.2 Il termine "informazioni riservate" non include le informazioni:

- che al momento in cui ci sono state o ci verranno rese note, erano o saranno già di dominio pubblico, ovvero lo divengano per causa che non costituisce inadempimento nostro o dei nostri rappresentanti, agli obblighi di cui al presente Accordo;

▪ che saranno da noi divulgate in adempimento di norme di legge o di regolamento o su richiesta delle competenti Autorità. Restando in tal caso inteso che:

(a) Vi informeremo tempestivamente dell'esistenza di un nostro obbligo di rivelare a terzi le Informazioni Riservate;

(b) Vi comunicheremo tempestivamente quanto necessario al fine di consentire a Voi e ai Vostri consulenti di valutare l'opportunità di proporre opposizione, nei modi consentiti dalla legge, contro un eventuale ordine dell'Autorità competente che imponga la rivelazione di informazioni riservate, opposizione che, laddove richiestoci, ci obblighiamo a proporre senza dilazione alcuna;

(c) in ogni caso, Vi consulteremo tempestivamente al fine di concordare contenuti e termini con cui rivelare tali informazioni; a tal proposito, sarà in ogni caso nostra cura far sì che a tali comunicazioni venga assicurata la massima riservatezza possibile.

2. Obblighi di riservatezza

Con il presente Accordo in relazione alle “informazioni riservate” che ci verranno fornite, o che comunque verranno acquisite, ci impegniamo:

- a considerare le “informazioni riservate” come strettamente private e riservate e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere note a terzi le “informazioni riservate”, intendendosi per “terzi” tutti i soggetti diversi dai nostri amministratori, dipendenti, intermediari o consulenti, a cui potremo comunicare le “informazioni riservate” nella misura in cui sia necessario al fine di consentirci di valutare le operazioni, e fermo restando il nostro impegno ai sensi dell'art. 1381 del codice civile a far sì che eventuali nostri rappresentanti adempiano agli obblighi contemplati dal presente Accordo;
- ad adottare tutte le cautele e misure necessarie od opportune per non pregiudicare, in qualsiasi modo, la riservatezza delle “informazioni riservate” ;
- fatta eccezione per quanto espressamente consentito dal presente Accordo, a non divulgare alcuna delle “informazioni riservate” e/o a rilasciare, di nostra iniziativa, alcun annuncio e/o comunicazione al pubblico riguardante l'attività, se non previo Vostro consenso scritto;
- a utilizzare le “informazioni riservate” unicamente nei limiti e in relazione alle operazioni oggetto di gara. In particolare, ci impegniamo:

(a) a non utilizzare le “informazioni riservate” in modo che possano danneggiare la Regione Campania o la Caremar S.p.A.;

- a tenere i contatti unicamente con l'A.G.C. Trasporti e Viabilità nella persona del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità e/o con le persone da quest'ultimo indicate;
- a restituire immediatamente, dietro semplice richiesta da parte Vostra, ogni e qualsiasi documento, analisi, rapporto, valutazione o previsione di cui siamo venuti in possesso in relazione alla procedura di privatizzazione di Caremar S.p.A. Nel caso in cui, per qualunque ragione, non dovessimo proseguire nelle operazioni di advisory, sarà nostro obbligo (senza pregiudizio alcuno per quanto riguarda gli altri impegni ai quali siamo vincolati in base al presente Accordo) restituirVi prontamente, indipendentemente

da una Vostra richiesta in tal senso, tutta la documentazione, in copia o comunque riprodotta, in nostro possesso, nonché a cancellare o distruggere qualsiasi informazione registrata su computer o altro strumento o supporto posseduto, custodito o controllato da noi o da qualsiasi soggetto che ci rappresenti nei quali siano contenute informazioni riservate;

▪ ad assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e a tenere indenni e manlevati la Regione Campania e la Caremar S.p.A. da qualsivoglia pretesa, reclamo e/o richiesta, anche di natura risarcitoria che dovesse essere proposta da terzi e/o da qualsivoglia competente Autorità in relazione al trattamento dei dati personali raccolti da noi o da soggetti che ci rappresentano nel corso delle attività di verifica e di raccolta delle “informazioni riservate” e, in generale, alla violazione delle disposizioni del citato D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

3. Durata

La validità degli impegni di cui al presente Accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso e si protrarrà per un periodo di tempo di 12 mesi, fatta salva la loro automatica decadenza in conseguenza di una diversa disciplina contenuta nelle eventuali future pattuizioni negoziali che potranno intervenire fra noi e la Regione Campania in relazione all'esito per noi positivo della procedura.

Il predetto termine di 12 mesi è prorogabile di altri 12 a semplice richiesta scritta della Regione Campania.

4. Esonero di responsabilità in relazione alle Informazioni Riservate fornite

Resta inteso che le “informazioni riservate” che ci sono state o che ci saranno fornite, non sono state e non saranno oggetto di autonoma verifica da parte della Regione Campania e/o di Caremar S.p.A. e/o di loro dipendenti, amministratori o consulenti. Prendiamo atto e accettiamo che nessuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, è fornita dalla Regione Campania e/o da Caremar S.p.A. e/o da loro dipendenti, amministratori o consulenti riguardo alla completezza e alla correttezza delle “informazioni riservate”, né riguardo alla loro sufficienza, completezza ed esaustività ai fini della valutazione dell'operazione di privatizzazione, e che ciascuno di tali soggetti non assume alcuna responsabilità per l'uso che faremo di dette informazioni, o per qualunque errore od omissione riguardante tali informazioni, né si obbligano ad aggiornarle e/o a correggere eventuali imprecisioni e/o incompletezze delle stesse.

5. Diritti della Regione Campania.

Dichiariamo di essere consapevoli e di riconoscere che la violazione degli obblighi di riservatezza assunti con il presente Accordo può determinare gravi danni alla Regione Campania ed

ai suoi dipendenti o consulenti. A tal proposito ci impegniamo a mantenere la Regione Campania e i suoi dipendenti o consulenti indenni e manlevati per ogni danno e/o spesa cui dovessero incorrere in conseguenza della violazione degli obblighi assunti con il presente Accordo da parte nostra, e/o dei nostri rappresentanti.

6. Legge applicabile e foro competente

Il presente Accordo è sottoposto e regolato dalla Legge italiana. Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti, in qualsiasi modo connesse al presente Accordo e/o all'operazione oggetto del bando di gara, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

(Firma del/i Legale/i rappresentante/i)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 2 Cod. Civ., dichiariamo di approvare specificatamente le clausole previste dai seguenti paragrafi del presente Accordo:

- “2. Obblighi di riservatezza”;
- “3. Durata”;
- “4. Esonero di responsabilità relativo alle Informazioni Riservate fornite”;
- “5 Diritti della Regione Campania”;
- “6. Legge applicabile e foro competente”.

(Firma del/i Legale/i rappresentante/i)



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN
MATERIA DI APPALTI**

PREMESSO CHE:

- nel territorio provinciale continuano ad operare numerosi gruppi camorristi in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- permane, quindi, l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ed enti locali nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- si rende, a tal fine, necessario assicurare, con il concorso delle stazioni appaltanti, lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate e celeri, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorrista;
- l'art. 15 della legge 241/90 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che presso la Prefettura di Napoli è attivo il Gruppo Ispettivo Antimafia (G.I.A.), composto da rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del G.I.C.O., della D.I.A., nonché della Direzione provinciale del lavoro, deputato a svolgere, su richiesta della Prefettura di Napoli, approfondimenti istruttori sulla posizione delle imprese aggiudicatarie di appalti pubblici, al fine di evidenziarne possibili aspetti di criticità sotto il profilo cautelare antimafia;

DATO ATTO che il G.I.A. potrà avvalersi dell'apporto specialistico dei rappresentanti del Provveditorato interregionale alle OO.PP., della Camera di commercio e degli altri organi di volta in volta interessati, ai fini dell'acquisizione di elementi informativi aggiornati, non solo sulle procedure d'appalto poste in essere dalle stazioni appaltanti, ma soprattutto in ordine all'individuazione esatta dei titolari effettivi delle imprese aggiudicatarie di appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche, ovvero affidatarie di subappalti, contratti e/o subcontratti, per la verifica della sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione da parte di soggetti, direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali;

RILEVATO che è volontà dei firmatari del presente protocollo perseguire con strumenti efficaci il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista, con estensione delle verifiche antimafia per appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, per subappalti e/o



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorriste. Le somme indicate sono al netto di i.v.a.;

RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire il monitoraggio dei movimenti finanziari concernenti la realizzazione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture pubbliche sopra indicati;

CONSIDERATO che il presente protocollo può costituire, in prospettiva, un valido strumento per pervenire anche alla realizzazione di una stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n.163/2006, nonché alle forme di cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 81, comma 2, della legge regionale della Campania 27.2.2007, n. 3;

VISTA la legge n.241/90 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge n.143/1991, convertito in legge n.197/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23.12.1992;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto interministeriale del 14.3.2003;

VISTO il decreto legislativo n.163/2006;

VISTA la legge regionale 27.2.2007, n.3;

E' STIPULATO

il presente "Protocollo di legalità sugli appalti", tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate.

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 4

1. Il Prefetto, all'esito delle verifiche e degli accertamenti comportanti il rilascio di informazioni dal valore interdittivo nei confronti delle imprese interessate, provvederà ad informare l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, per ogni consentito intervento d'interesse.

ART. 5

1. La Regione, nel rendere operativo l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni previsto dagli artt. 78 e seguenti della legge regionale n. 3 del 27/2/07 attiverà, nei tempi tecnici, il collegamento telematico con la Prefettura.
2. Oltre alle comunicazioni di cui all'art 79 della citata legge regionale all'Osservatorio regionale, la stazione appaltante si impegna a trasmettere, in via telematica, alla Camera di commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alla stazione appaltante all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

ART. 6

1. La Camera di commercio di Napoli si impegna a garantire, entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo, il collegamento telematico con la Prefettura al



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

fine di consentire a quest'ultima, di poter acquisire, in tempo reale, notizie sulle imprese partecipanti, utili per ulteriori approfondimenti d'interesse.

2. Il sistema telematico dovrà fornire evidenza automatica alla Prefettura delle variazioni previste dall'articolo precedente.

ART. 7

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. h), la Camera di commercio di Napoli si impegna a costituire e rendere operativa, entro il termine di quattro mesi dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, una banca dati dei conti dedicati predisponendo, ,previe intese con la Prefettura,, le procedure di alimentazione diretta da parte di tutti i soggetti tenuti all'apertura di tali conti, ,quelle di controllo automatico sul rispetto degli adempimenti previsti nel presente protocollo, nonché quelle di interrogazione degli archivi. Con atto separato saranno definite le specifiche procedure connesse con la tutela della riservatezza dei dati trattati, nonché correlate alle particolari esigenze o analisi della Prefettura .
2. Il sistema di gestione della banca dati dovrà fornire, in ogni caso, evidenza automatica delle possibili anomalie, così come preventivamente definite dalla Prefettura .

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 9

Il presente protocollo, che entrerà in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, abrogando ogni precedente protocollo in materia, è aperto all'adesione, previa formale sottoscrizione, di ulteriori stazioni appaltanti interessate.

Napoli, *12 aprile* 2007

Il Prefetto

Gerardo Pansa

Il Presidente della Regione Campania

Antonio Cossolino

Il Presidente della Provincia di Napoli

Giuseppe Pisanelli

Il Sindaco del Comune di Napoli

R. Tersolino Russo

Il Presidente della Camera di Commercio
di Napoli

Giuseppe Pisanelli

ANCI Campania - Il Coordinatore dei Sindaci
della provincia di Napoli

Vincenzo Russo





Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

SCHEMA

CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE NONCHÉ DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO NELL’AMBITO DELL’INTERA OPERAZIONE DI PRIVATIZZAZIONE DELLA CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A.

L’anno 2011, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità sita in Napoli al Centro Direzionale Isola C/3, piano 22, si sono costituiti:

A. Per la Regione Campania – A.G.C. Trasporti e Viabilità (di seguito denominata anche col termine di “Ente Affidante”) il Coordinatore dell’AG.C. Trasporti e Viabilità Avv. Gaetano Botta nato a _____ il __/__/19__, autorizzato alla firma del presente atto in virtù di provvedimento di Giunta Regionale n. 3466 del 3/06/2000 e domiciliato per la carica in Napoli, Centro Direzionale Isola C/3, domiciliato per la carica presso la richiamata sede regionale;

B. Per _____ (di seguito denominato “Affidatario” o “Advisor”) con sede legale in _____, nella qualità di _____, domiciliato per la carica presso la sede legale innanzi indicata, autorizzato alla stipula del presente atto, come risulta da _____;

per la stipula del Contratto di Appalto avente ad oggetto i servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico da svolgere nell’ambito dell’operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a. come dettagliatamente illustrati nel seguito.

PREMESSO

- che La Regione Campania ha bandito una procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della Legge regionale n. 3/2007 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa CIG _____, per l’individuazione dell’Advisor cui affidare i servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all’intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a. - Codice Identificativo Gare (CIG) _____ - con un importo a base d’asta di € _____ (_____), al netto dell’IVA, delle spese generali e di ogni altro eventuale onere accessorio come per legge;
- che in data _____ la gara è stata pubblicata sulla GURI n. _____;
- che in data _____ la gara è stata pubblicata sul SITAR ed in data _____ sui quotidiani _____;
- che al termine di presentazione dell’offerte, in data _____, sono pervenute le offerte di _____;



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

- che al termine della procedura di valutazione delle offerte, con provvedimento prot. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a _____;
- che con provvedimento prot. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a _____, comunicata a quest'ultimo con nota _____ del _____;
- che con note prot. nn. _____ del _____ le concorrenti _____ sono state rispettivamente informate dell'intervenuta aggiudicazione definitiva in favore di _____;
- che l'avvenuta aggiudicazione definitiva è stata pubblicata su _____;
- che (inserire parte su richiesta informativa antimafia);
- che in data _____ ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. _____ del _____, acquisita agli atti dell'AGC Trasporti e Viabilità regionale al prot. n. _____ del _____.

Tanto premesso, le Parti contraenti, come sopra costituite e rappresentate,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- PARTE PRIMA -

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - INTEGRAZIONE DELLA PREMessa

La Premessa è parte integrante e sostanziale del presente Contratto ed ha valore di patto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

1. Il presente Contratto disciplina i rapporti tra l'Ente Affidante e l'Advisor per lo svolgimento dei servizi economico-finanziario e legale nonché di supporto tecnico specialistico relativamente all'intera operazione di privatizzazione di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., da esplicarsi, in conformità al Capitolato d'Oneri (Allegato n. 4) ed all'offerta tecnica presentata in sede di gara (Allegato n. 3), attraverso le seguenti attività, nel termine fissato di 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di attivazione dei servizi oggetto del presente appalto e comunque fino al definitivo completamento dell'operazione di privatizzazione:



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

- a. Con particolare riferimento agli aspetti strategici, industriali, finanziari e legali della privatizzazione, individuazione ed analisi delle strategie più efficaci per favorire la realizzazione e finalizzazione dell'operazione e delle possibili soluzioni di privatizzazione, purché compatibili con il vigente contesto normativo e regolamentare a livello europeo e nazionale, con annesse tempistiche;
- b. Dettagliata scansione di tutte le fasi della procedura di privatizzazione prescelta dalla Regione con predisposizione del relativo e analitico cronoprogramma;
- c. Individuazione delle eventuali operazioni di assetto societario funzionali alla realizzazione dell'operazione di privatizzazione e connessa predisposizione di tutti gli atti contrattuali alla stessa necessari quali, ad esempio: statuto; patti parasociali da sottoscrivere da parte dei soci al fine di fissare le rispettive competenze e poteri; modalità di uscita del socio privato e relativi criteri di liquidazione della sua posizione;
- d. Predisposizione, in ogni fase di attuazione della procedura di privatizzazione, di tutti i documenti e/o atti utili di gara e alla gara e richiesti in base alle norme applicabili quali, ad esempio, invito a manifestare l'interesse, bando di gara, modalità e criteri di valutazione dei potenziali acquirenti, documentazioni varie richieste nell'ambito della procedura, schemi contrattuali, ecc.

Più in generale, l'Advisor deve garantire per tutta la durata del presente appalto, ogni assistenza specialistica che si rendesse comunque necessaria alla risoluzione delle criticità e problematiche nella gestione dell'intero processo di privatizzazione ed in ogni fase dello stesso.

ARTICOLO 3 - DURATA

1. I servizi oggetto del presente Contratto dovranno essere garantiti sino al completamento dell'intera procedura di privatizzazione della Caremar S.p.A.
2. Resta, comunque, inteso tra le Parti che l'Advisor sarà obbligato, a semplice richiesta scritta dell'Ente Affidante, a fornire tutti i necessari chiarimenti e/o integrazioni e/ rimodulazioni relativi agli elaborati dallo stesso prodotti in esecuzione del presente Contratto anche successivamente alla suddetta privatizzazione.



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

ARTICOLO 4 - ALLEGATI

1. Costituiscono Allegati al presente Contratto per formarne parte integrante e sostanziale ed hanno valore di patto tra le Parti i seguenti documenti:
 - a) Accordo di riservatezza (all. n. 1);
 - b) Protocollo di legalità in materia di appalti approvato con delibera di Giunta della Regione Campania n. 1601 del 07/09/2007 (all. n. 2);
 - c) Offerta tecnica dell'Affidatario presentata in sede di gara (all. n. 3);
 - d) Capitolato d'Oneri (all. n. 4);
 - e) Cauzione definitiva n. _____ del _____ emessa da _____. (all. n. 5);
2. In corso di esecuzione del presente Contratto verrà allegato allo stesso, previa approvazione dell'Ente affidante, per formarne parte integrante e sostanziale, ogni altro documento che si profilasse necessario nel corso dell'appalto, ivi incluse eventuali documentazioni richieste dalla Regione Campania o da altri Enti/Istituzioni a vario titolo competenti.

- PARTE SECONDA -

OBBLIGHI ED IMPEGNI DELLE PARTI

ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI A CARICO DELL'ADVISOR

1. Le attività previste a carico dell'Advisor dovranno essere eseguite secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale da personale abilitato con i necessari titoli professionali e con qualificazione ed esperienza commisurate alla complessità dell'incarico e nei termini qualitativi e quantitativi indicati dal Capitolato d'Oneri e dalla Offerta tecnica.
2. L'incarico comprende ogni attività comunque necessaria per l'espletamento dello stesso, che dovrà essere svolta assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità.
3. Per tutta la durata dell'incarico l'Advisor dovrà adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgenza di conflitti di interesse e/o di situazioni che possono dar luogo all'insorgere di conflitti di interessi in capo all'Advisor, alle sue controllanti o controllate o comunque facenti parte del gruppo dell'Advisor nei confronti della Regione Campania e della Caremar S.p.A., gestendo i propri incarichi in modo tale da evitare che questi conflitti si realizzino. Qualora si determinasse una qualunque situazione idonea a generare una possibilità di conflitto di interessi con riferimento alle attività in corso, l'Advisor ne dovrà dare



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

prontamente comunicazione scritta all'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale per le valutazioni ed eventuali provvedimenti del caso.

4. Nell'esecuzione dell'incarico l'Advisor si obbliga ad avere esclusivo riguardo agli interessi della Regione Campania.
5. L'Ente Affidante non concede alcuna manleva in relazione ai servizi prestati dall'Advisor.

ARTICOLO 6 - GRUPPO DI LAVORO DELL'ADVISOR

1. Le attività oggetto del presente Contratto dovranno essere espletate esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato nell'offerta tecnica così composto:
 - Referente unico dell'appalto, con il compito di coordinamento generale del Gruppo di lavoro dedicato all'esecuzione dell'appalto: _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
2. E' fatto divieto all'Advisor di mutare nel corso dell'espletamento del servizio il referente unico dell'appalto e/o i suoi collaboratori componenti il Gruppo di lavoro senza il preventivo assenso dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale e l'espressione di gradimento del/i nuovo/i soggetto/i.
3. Il nuovo referente e/o i suoi collaboratori dovranno comunque possedere la qualifica professionale almeno corrispondente a quella del soggetto cessato, così come documentata in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

ARTICOLO 7 - OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI NORMATIVE

1. L'Advisor dovrà:
 - a) rispettare i precetti delle norme dettate in materia di previdenza e assistenza, collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - b) rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria discendenti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

- c) esibire, a richiesta dell'Ente Affidante, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi di cui sopra.
2. L'Ente Affidante potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici.

ARTICOLO 8 - ONERI A CARICO DELL'ADVISOR

1. Sono a esclusivo carico dell'Advisor i seguenti oneri e, comunque, ogni altra spesa od onere finanziario connessi all'espletamento del servizio appaltato:
- a) spese di contratto, di registrazione, di bolli, di imposte varie, accessorie e conseguenti;
 - b) spese per il conseguimento di tutte le licenze, permessi, autorizzazioni, certificazioni, stipendi, indennità, alloggio, ed ogni altra spesa relativa a personale/collaboratori;
 - c) eventuali versamenti a favore di ordini professionali e casse di previdenza ed assistenza;
 - d) assicurazioni, come previste dalle normative vigenti;
 - e) oneri di maggiore spesa, derivanti dal ricorso dell'Ente Affidante ad altra Impresa, in caso di risoluzione del Contratto per inadempienza da parte dell'Advisor.
2. L'Advisor è tenuto, in corso di efficacia del Contratto di Appalto, a comunicare sollecitamente all'Ente Affidante ogni eventuale variazione relativa alla propria sede legale, nonché qualsiasi altra modifica del proprio assetto societario ovvero degli organi societari.

ARTICOLO 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, in relazione al presente Contratto l'Advisor, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 2, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG),



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione.

3. L'Advisor comunica all'Ente affidante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Advisor provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
4. L'Advisor che ha notizia dell'inadempimento di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione all'Ente Affidante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Napoli.
5. L'Advisor si impegna ad assoggettarsi agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari che dovessero essere normativamente stabiliti nel corso di esecuzione del presente Contratto.

ARTICOLO 10 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo pari a _____, verrà corrisposto tramite bonifico bancario, dietro presentazione di fattura, a conclusione dell'incarico, entro 90 giorni decorrenti dal rilascio della attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte della Regione. Le Parti si danno atto che tale termine di pagamento è pienamente valido ed efficace in quanto non si presenta come gravemente iniquo in danno dell'Advisor.
2. Il corrispettivo di cui al precedente comma deve intendersi onnicomprensivo e remunerativo di ogni prestazione o attività resa in relazione all'incarico ed include, tra l'altro, tutte le spese e gli oneri che l'Advisor dovrà sostenere per garantire una esecuzione contrattuale continuativa ed efficiente, ivi compresi tutti i costi, le spese e gli oneri connessi all'espletamento dell'Appalto e gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.
3. Tutte le spese, quindi, rimarranno ad esclusivo carico dell'Advisor. L'incarico non prevederà il riconoscimento da parte della Regione Campania di alcun rimborso spese.
4. Viene esclusa, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, Codice Civile, la cedibilità dei crediti dell'Advisor derivanti dall'appalto in oggetto, pena la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile e l'incameramento dell'intera cauzione.



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

ARTICOLO 11 - MANLEVA

1. L'Advisor si obbliga a tenere sollevato ed indenne l'Ente Affidante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese verso terzi, in ordine a quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente Contratto.

ARTICOLO 12 - DIVIETI

1. E' fatto espresso divieto all'Advisor di cedere, di frazionare ovvero di subappaltare anche in parte il servizio oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 13 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

1. Tutti gli elaborati prodotti dall'Advisor in esecuzione del presente Contratto saranno di piena ed esclusiva proprietà della Regione Campania.

ARTICOLO 14 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

1. Le Parti danno atto che l'Advisor, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle relative penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, ha costituito Cauzione definitiva n. _____ del _____ emessa da _____ per l'importo di € _____ secondo le modalità prescritte dal Capitolato d'Oneri.
2. Resta salvo ed impregiudicato ogni diritto dell'Ente Affidante al risarcimento del maggior danno ove la predetta cauzione non risultasse sufficiente.
3. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Advisor ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo indicato al comma 1 entro il termine di 30 (trenta) giorni.
4. La cauzione definitiva verrà svincolata successivamente alla scadenza del presente Contratto e solo in seguito al rilascio di una dichiarazione liberatoria dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale che attesti il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 15 - VIGILANZA SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. L'Ente Affidante ha il controllo, la vigilanza e la sorveglianza sulla corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi,



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

della tempestività e delle comunicazioni

- PARTE TERZA -

PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 16 - PENALI

1. Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 17, saranno oggetto di contestazione e applicazione di penalità le seguenti mancanze:
 - a) Ritardo nella consegna di ciascun elaborato rispetto alla scadenza contrattualmente prevista → penale pari a € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo;
2. L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione degli addebiti da parte dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità a mezzo lettera raccomandata A.R. anticipata a mezzo fax
3. Le eventuali giustificazioni/controdeduzioni dell'Advisor dovranno pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità; in mancanza, la penale si intenderà accettata.
4. Le penali si applicano attraverso la detrazione delle relative somme dal corrispettivo contrattuale.

ARTICOLO 17 - SOSPENSIONE, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

1. L'esecuzione del contratto di appalto può essere sospesa a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili indipendenti dalla volontà della Regione Campania né imputabili all'Advisor. In tali casi è previsto che l'A.G.C. Trasporti e Viabilità ne disponga motivatamente con decreto dirigenziale la sospensione.
2. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, revocare l'operazione di privatizzazione, ovvero di non dare esecuzione alla stessa in qualunque momento e, conseguentemente, di recedere dal contratto di appalto con l'Advisor senza responsabilità a carico della stessa. Nel caso di recesso dal contratto di appalto verranno riconosciute solamente le spese vive sostenute e documentate dall'Advisor per un importo, comunque, non superiore ad € 20.000,00.
3. Il contratto sarà risolto di diritto nel caso in cui:



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

- l'Advisor violi gli obblighi di riservatezza;
 - l'Advisor ritardi ripetutamente nei tempi di consegna dei prodotti e nell'effettuazione delle prestazioni;
 - l'Advisor utilizzi figure professionali in violazione delle prescrizioni di cui all'articolo 3;
 - l'Advisor versi in situazione di conflitto d'interesse con la Regione Campania;
 - vengano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo a carico dell'Advisor;
 - vengano acquisiti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'Advisor;
 - vengano acquisiti a carico dell'Advisor elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/1998;
 - l'Advisor abbia violato gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria discendenti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - l'Advisor non abbia utilizzato il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - sia stato violato qualsiasi altro obbligo in relazione al quale il contratto d'appalto preveda espressamente la risoluzione del contratto.
4. L'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale può procedere alla risoluzione anticipata del Contratto di Appalto anche in tutti gli altri casi di accertato grave inadempimento dell'Advisor ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.
5. La risoluzione contrattuale comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno, i costi per l'esperimento della nuova gara e le spese sostenute *medio-tempore* fino all'aggiudicazione definitiva ed attivazione del nuovo rapporto contrattuale.

ARTICOLO 18 - INDENNIZZO PER SCADENZA O RISOLUZIONE

1. Alla scadenza del presente Contratto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso per cause imputabili all'Advisor, nessun indennizzo potrà essere corrisposto a quest'ultimo.



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

- PARTE QUARTA -

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Per tutti gli effetti del presente Contratto l'Advisor elegge il proprio domicilio in _____ al quale l'Ente Affidante indirizzerà tutte le comunicazioni del caso, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione.
2. Resta inteso tra le parti che, ove l'Advisor mutasse domicilio senza darne preventivo avviso all'Ente Affidante, tutte le comunicazioni ad esso indirizzate s'intenderanno legittimamente inoltrate, ad ogni effetto contrattuale e di legge, all'ultimo domicilio dichiarato e formalmente comunicato.

ARTICOLO 20 - REGISTRAZIONE

1. Gli adempimenti e gli oneri connessi alla registrazione del presente Contratto restano in capo all'Advisor che vi provvederà entro gg. 15 dalla sottoscrizione dello stesso, facendo tenere all'Ente Affidante copia della registrazione entro gg. 7 dal completamento delle attività connesse.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

1. Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ARTICOLO 22 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si fa espresso riferimento e rinvio ai dettati normativi comunitari, regionali e nazionali.

ARTICOLO 23 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DELL'ENTE AFFIDANTE

1. Responsabile dell'esecuzione del presente Contratto d'Appalto dell'Ente Affidante è _____ nominato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..



Regione Campania *Assessorato ai Trasporti*

NAPOLI, _____

PER L’AFFIDATARIO

PER L’ENTE AFFIDANTE

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 3 (durata), 10 (corrispettivo), 11 (manleva), 16 (penali), 17 (sospensione, recesso e risoluzione del contratto d’appalto), 18 (indennizzo per scadenza o risoluzione) e 21 (foro competente) del presente Contratto.

NAPOLI, _____

PER L’AFFIDATARIO

PER L’ENTE AFFIDANTE
